

Trieste 05/08/2007
NEW TROLLS Concerto Grosso Trilogy live
Sensazioni

Piazza Unità d'Italia: una Piazza che nel pomeriggio incuteva un certo timore per la sua vastità, ma che nello stesso tempo ti trasmetteva la certezza che, all'imbrunire, si sarebbe trasformata in un fantastico palcoscenico naturale per i Nostri.

E venne l'imbrunire....uno splendido tramonto sull'orizzonte marino mi fa realizzare che si stava avvicinando il momento tanto atteso....ritorno sulla Piazza e mi piazzò al centro di essa aspettando che si vestisse "da sera"....e così di lì a poco è stato.

Quell'utilizzo quasi esagerato di luci sui balconi e le porte del Palazzo del Lloyd, del Palazzo della Prefettura e del Palazzo del Municipio con la splendida Torre dell'Orologio che avevo di fronte rendevano ancora più maestosa ed imponente quell'architettura neoclassica che abbraccia la Piazza....alle spalle il mare che rifletteva le luci del Molo Audace....luci violette ai lati della carreggiata del lungomare.....i fasci luminosi blu emessi da proiettori incastonati nel selciato a simboleggiare una continuità tra il mare e la Piazza stessa.

Con la stessa emozione e stupore di un bambino che, col naso appiccicato al vetro della finestra, vede per la prima volta la neve scendere dal cielo, ho fatto un paio di volte un giro su me stesso per avere una visione a 360 gradi di quell'indimenticabile scenarioe non mi vergogno a dire che ho avvertito un nodo alla gola che ricordo (e credo ricorderò per sempre) con piacere e tenerezza.

Eppure non era la prima volta che mi recavo a Trieste, la sua bellezza e ricchezza architettonica non era certo passata inosservata, ma la componente emotiva dell'evento per cui ero lì quella volta ha contribuito a rafforzare l'attrazione che provo verso questa stupenda città.

L'orologio del Municipio segnava già le 21, mi guardo intorno ed in lontananza e mi rendo conto che la Piazza si stava riempiendo di persone....quel timore riverenziale che incuteva nel pomeriggio quando era vuota era svanito....5000 persone e più erano lì a riempirla non solo con la loro presenza fisica ma soprattutto col loro calore e la loro partecipazione.

Mi siedo....ha inizio il concerto....alle prime note del Concerto Grosso 1 per un attimo chiudo gli occhi....una indefinibile sensazione di leggerezza e benessere mi accompagna indietro nel tempo....dal Neoclassico al Barocco....un attimo di emozione.....poi il resto è facilmente immaginabile!

Un abbraccio

Gico53 - Giovanni